

Domenica della TRINITÀ

Dio si fa conoscere non con una foto, ma attraverso le cose che fa per amore verso di noi. Così Gesù insegna ad un uomo di nome Nicodemo, come racconta il vangelo di questa domenica. Proprio perché ha mandato il suo Figlio e ha mandato lo Spirito del suo amore nei nostri cuori, Dio Padre fa conoscere il suo volto:

Dal Vangelo secondo Giovanni (3,16-18)

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.



Dio si fa riconoscere dal suo abbraccio paterno. Anche noi quando abbracciamo qualcuno, lo cingiamo con le nostre braccia, lo accostiamo al nostro cuore, gli facciamo sentire con dolcezza il nostro calore. Anche Dio ha mandato il Figlio suo Gesù e lo Spirito Santo, come le sue due braccia con cui ci stringe a sé, ci fa sentire il suo cuore, ci fa sentire il suo calore.

Da questo abbraccio noi riconosciamo il vero volto di Dio, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, che abbiamo imparato a chiamare TRINITÀ*.

* Trinità è una parola composta, da TRE e da UNITÀ. Trinità ci ricorda, come dice il Vangelo, che Dio Padre manda nel mondo il suo Figlio e lo Spirito per abbracciare tutti noi, ed essi sono così uniti nell'amore da essere una cosa sola: un solo Dio.

Ti insegno volentieri anche una preghiera, se non la sai già, per salutare la Trinità.

**GLORIA AL PADRE E AL FIGLIO E ALLO SPIRITO SANTO
COME ERA NEL PRINCIPIO E ORA E SEMPRE
NEI SECOLI DEI SECOLI. AMEN.**

Le persone si svelano per quello che fanno. Divertiti a disegnare i tuoi familiari e i tuoi amici, ma non solo con il colore degli occhi, la descrizione dei capelli, l'aspetto del vestito, ma anche raccontando quello che fanno per te. Integra pure il disegno qui sotto, perché corrisponda di più alla tua famiglia e alla cerchia dei tuoi amici. Scoprirai che non ti mancheranno motivi per ringraziare per quello che fanno per te... se qualche fratello o sorella, qualche amico fa anche dei dispetti, allora non ci resta che perdonare di cuore. Anche tu, infatti, ti sveli per quello che fai, ed è bellissimo farsi conoscere per essere discepoli di Gesù, persone di buon cuore, capaci di perdonare.

